

Edilizia Pubblica

Proposta N.: **DD/PRO/2025/6478**

OGGETTO: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL SECONDO STRALCIO DEL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO ALL'INTERVENTO PNRR M4C1I1.1 "REALIZZAZIONE DEL NUOVO NIDO IN VIA BARBACCI" (COD. INT. 6705).

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 4 – Istruzione e Ricerca

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"

Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU

CUP: F35E22000300006

CUI: L01232710374202200075

Cod. int. 6705

LA DIRETTRICE

Richiamati

il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);

il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

il Regolamento (UE) 2021/2412 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti

pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto MEF 6 agosto 2021, “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;

le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.

Richiamati inoltre

l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo: per target (obiettivi) i risultati quantitativi, per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

Dato atto che

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici

e sociali definiti dal Governo italiano;
le 6 missioni sono rispettivamente:
Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
Missione 4: istruzione e ricerca;
Missione 5: inclusione e coesione;
Missione 6: salute.

Rilevato che

nell'ambito della Missione 4, si colloca la Componente 1, in cui trova spazio l'Investimento "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", il cui obiettivo è quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale;

Considerato che

in data 02/12/2021, il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato l'avviso pubblico n. 48047 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

il Comune di Bologna ha presentato la candidatura del progetto in oggetto prevedendo un importo del Quadro Economico pari a €. 4.152.000,00 e richiesta di finanziamento per un importo di €. 4.065.500,00, la cui ammissione è stata approvata con decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 29 dicembre 2022, n. 110, a seguito di scioglimento delle riserve;

in data 01/02/2023 è stato sottoscritto l'accordo di concessione del finanziamento tra il Comune di Bologna e il Ministero dell'Istruzione relativamente al progetto di "Realizzazione del nuovo nido in via Barbacci" - CUP F35E22000300006;

in data 31/05/2023 è stato sottoscritto l'addendum all'accordo di concessione di finanziamento menzionato che ha modificato il cronoprogramma come segue:

aggiudicazione lavori: 30 giugno 2023;
avvio lavori: 30 novembre 2023;
conclusione lavori: 31 dicembre 2025;
collaudo lavori: 30 giugno 2026;

l'avvio dei lavori è stato ulteriormente prorogato, al 31/12/2023, come da nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. 138959 del 30/11/2023;

con determina dirigenziale P.G. n. 97347/2023, esecutiva il 13/02/2023, il Rup dell'intervento di cui trattasi è stato individuato nella persona dell'Ing. Vincenzo Daprile, del Settore Edilizia Pubblica;

con Determinazione Dirigenziale P.G. n. 48055/2023, esecutiva dal 25/01/2023, il Capo Dipartimento ha delegato, fino al 31/12/2026, l'Ing. Vincenzo Daprile alla firma di determinazioni di validazione e approvazione delle fasi di progettazione per l'intervento in oggetto - CUP F35E22000300006;

Premesso che

il Comune di Bologna, in ottica di migliorare i servizi dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia, si sta adoperando per aumentare i posti disponibili e la qualità dei servizi, al fine di ridurre le liste di attesa per

l'inserimento dei bambini nelle strutture pubbliche;

in questo contesto si inquadra la scelta di realizzare un nuovo nido ubicato in via Barbacci a Bologna: verranno realizzate 4 nuove sezioni, prevedendo anche tutti gli spazi necessari al buon funzionamento del servizio, come previsto dalle vigenti normative in materia;

l'intervento rientra in una più ampia politica di riqualificazione urbanistica che intende coniugare politiche per l'abitare a politiche per l'inclusione sociale; gli edifici scolastici, infatti, stanno diventando sempre più i nuovi centri civici, spazi che accompagnano l'educazione dei propri figli e che, contestualmente, accolgono, in momenti diversi della giornata, altre figure sociali e necessità della comunità. Dunque il progetto contemporaneo per l'architettura scolastica deve rispondere ai temi più attuali della rigenerazione urbana, della sostenibilità e compatibilità ambientale, del ripensamento degli edifici scolastici come forme aperte alla città e alla vita civile;

la nuova struttura sarà altamente performante sotto il profilo energetico (tutte le porzioni di copertura esposte a sud saranno occupate da un impianto fotovoltaico) e sotto il profilo statico e sismico. L'edificio in oggetto difatti rispetterà le soglie fissate per i requisiti degli edifici a energia quasi zero (NZEB, nearly zero-energy building) nella normativa nazionale che attua la direttiva 2010/31/UE;

al fine di garantire il rispetto delle milestone e dei target imposti dalla partecipazione al PNRR e nell'ottica di una migliore ed efficiente organizzazione dei lavori di Realizzazione del nuovo nido in via Barbacci, pur nell'unicità dell'intervento, l'Amministrazione ritiene opportuno che lo sviluppo della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori avvenga in due fasi successive e consecutive, rispettivamente costituite da preventiva verifica archeologica con eventuale bonifica bellica e da costruzione del nuovo plesso e successiva demolizione dell'esistente edificio, come previsto in sede di approvazione del progetto definitivo (approvato con determinazione dirigenziale P.G. n. 798136/2023 del 29/11/2023);

Dato atto che

Invitalia, ai sensi del D.L. n. 77/2021 e ss.mm.ii., al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, e specificamente di quelli previsti dal PNRR, promuove la definizione e la stipulazione di appositi Accordi Quadro, recanti "indicazione dei termini e delle condizioni che disciplinano le prestazioni per l'affidamento dei servizi tecnici e dei lavori, garantendo, laddove necessario, l'applicazione uniforme dei principi e delle priorità trasversali previsti dal PNRR, e ai quali i Soggetti Attuatori possono ricorrere senza oneri aggiuntivi per gli stessi";

a tale scopo, Invitalia ha indetto una procedura di gara, ai sensi degli artt. 54 e 60 del Codice dei Contratti, per l'aggiudicazione di più Accordi Quadro tra Invitalia e gli operatori aggiudicatari di ciascun Accordo Quadro a favore dei Soggetti Attuatori, affinché gli stessi possano ricorrervi per lavori in appalto integrato;

con Determina n. 34/2023 del 3 marzo 2023, prot. Invitalia n. 0067033, è stato disposto l'avvio della procedura di gara, il cui bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 3 marzo 2023 e pubblicato sul n. 2023/S 048-142703 dell'8 marzo 2023 e, altresì, pubblicato, in pari data, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 28;

con Determinazione dirigenziale P.G. n. 123294/2023, esecutiva dal 27/02/2023, il Comune di Bologna ha deciso di avvalersi di Invitalia, quale Centrale di Committenza, al fine di procedere, per conto del Comune di Bologna, in qualità di Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di Accordi Quadro mediante "Procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54 e 60 del D.Lgs. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di Accordi Quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 - OG11) o di lavori in appalto integrato per la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza di asili nido, scuole e poli dell'infanzia", nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari e ha, quindi, partecipato a tale bando candidando, tra gli altri, l'intervento di "Realizzazione del nuovo nido in via Barbacci" - CUP F35E22000300006;

con provvedimento di aggiudicazione prot. n. 173152, del 13/06/2023, nel rispetto del cronoprogramma definito, sono stati individuati i soggetti aggiudicatari dell'Accordo Quadro e, in particolare, è stato individuata l'impresa HOUSE NATURAL S.r.l. per l'appalto integrato dell'intervento in oggetto, con un ribasso del 20,00%;

a seguito del provvedimento di aggiudicazione (prot. n. 173152, del 13/06/2023), il Comune di Bologna aveva già preso contatti con gli operatori aggiudicatari dell'Accordo Quadro, al fine di esaminare in modo congiunto gli elaborati progettuali in possesso e condividere eventuali perplessità o suggerimenti riguardanti lo sviluppo della fase di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori e già dai primi incontri e telefonate avvenuti da luglio 2023, è emersa una certa difficoltà di dialogo caratterizzata da esitazione e inconcludenza;

in data 07/11/2023, HOUSE NATURAL S.R.L., in qualità di mandataria, ha comunicato in via informale a questa Amministrazione la sua difficoltà ad eseguire l'Accordo Quadro come definito da Invitalia, contestualmente, l'aggiudicatario ha rivendicato il diritto di scioglimento del vincolo negoziale e di recesso dal contratto connessi all'Accordo Quadro, avanzato con apposita pec alla Centrale di committenza in data 6 novembre 2023 e, successivamente, in data 16/11/2023, l'impresa HOUSE NATURAL S.r.l. ha comunicato ufficialmente lo scioglimento del vincolo negoziale e il recesso dal contratto con riguardo all'Accordo Quadro di Invitalia;

in data 16/11/2023, con Pec P.G. n. 767596/2023, Invitalia ha diffidato l'impresa HOUSE NATURAL S.r.l. a dare seguito, entro i 2 giorni successivi, agli impegni assunti, sia in sede di presentazione dell'offerta, che all'atto della sottoscrizione dei verbali di avvio in via d'urgenza;

con Provvedimento n. 0356700 del 24 novembre 2023, Invitalia ha proceduto ad assegnare con nuova aggiudicazione il Cluster AQ1 - Bologna – B relativo all'intervento CUP F35E22000300006, in favore del RTI CETOLA SPA (mandataria) - LFM SPA (mandante) - STUDIO PERILLO SRL, GPA SRL, CSPE SRL (progettisti) con un ribasso del 16,5%;

a seguito della procedura di Invitalia per l'aggiudicazione degli Accordi Quadro in appalto integrato, l'importo dei lavori, al netto del ribasso offerto è pari a € 3.089.500,00 e che, nell'ambito dell'appalto integrato, il valore della progettazione esecutiva al netto del ribasso offerto è stimato in € 85.549,28;

Premesso inoltre che

con Determinazione dirigenziale P.G. n. 404169/2023, del 09/06/2023, è stato affidato il servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto a CONTECO CHECK S.R.L. (Contratto n. 502/2023 - Rep. n. 8054 del 24/07/2023);

con determinazione dirigenziale N. Proposta: DD/PRO/2023/19815, N. Repertorio: DD/2023/19406, P.G. N.: 839111/2023, esecutiva dal 20/12/2023, sono state approvate le condizioni le particolari, l'ordine di attivazione (ODA), lo schema di contratto specifici relativi all'appalto integrato in oggetto; e sono stati affidati i lavori di appalto integrato a RTI CETOLA SPA (mandataria) - LFM SPA (mandante) - STUDIO PERILLO SRL, GPA SRL, CSPE SRL (progettisti);

in data 09/01/2024, è stato sottoscritto il verbale di consegna in via d'urgenza della progettazione esecutiva relativo all'intervento in oggetto;

in data 02/05/2024, è stato stipulato il contratto scheda n. 204/2024 – Rep. 8945;

con determinazione dirigenziale N. Proposta: DD/PRO/2024/4104, N. Repertorio: DD/2024/3603, P.G. N.: 145920/2024, esecutiva dal 07/03/2024, è stato approvato in linea tecnica il primo stralcio del progetto esecutivo, relativo all'intervento PNRR M4C1I1.1 "Realizzazione del nuovo nido in via Barbacci" – CUP F35E22000300006, dell'importo complessivo di euro 166.417,44;

Considerato inoltre che

con PEC del 20/06/2024 (P.G. n. 421468/2024) l'operatore economico CETOLA SPA in RTI con LFM SPA, ha trasmesso la documentazione relativa alla costituzione della Società Consortile " ASILO NIDO BARBACCI SCARL";

con PEC del 03/12/2024 (P.G. n. 861468/2024) veniva consegnata, da parte dall'aggiudicatario Cetola Spa, l'ultima versione del progetto esecutivo - Secondo Stralcio aggiornata, per ottemperare alle indicazioni fornite dei verificatori della Società Conteco Check srl;

con PEC del 27/12/2024 (P.G. n. 907538/2024) i verificatori della Società Conteco Check srl hanno consegnato la documentazione denominata "2024LT2115_23138VA_PE-RC01-02_00_Rapporto Conclusivo e allegati" relativa al Secondo stralcio del Progetto Esecutivo dell'intervento M4C1I1.1 "Realizzazione del nuovo nido in via Barbacci";

con PEC inviata in data 04/03/2025, con P.G. n. 138547/2025, è stata effettuata l'ultima consegna del secondo stralcio del Progetto Esecutivo da parte di Impresa e Progettisti dell'appalto integrato in oggetto;

Rilevato che

nel corso dello sviluppo della progettazione esecutiva, si è reso necessario un incremento degli oneri di sicurezza, prevedendo un aumento del noleggio del ponteggio anche per il completamento delle opere edili di finitura e di alcuni impianti meccanici di distribuzione, oltre che prevedere ulteriori dispositivi di protezione individuale, il tutto nel rispetto delle prescrizioni dettate dall'art. 100 ed Allegato XV del D.lgs. 81/2008 ss.mm.ii., per migliorare la gestione delle interferenze e ridurre i tempi di esecuzione;

l'importo degli oneri della sicurezza del progetto definitivo (approvato con determinazione dirigenziale P.G. n. 798136/2023) pari ad euro 140.000,00 è stato, dunque, aumentato di euro 11.452,85, per un ammontare finale complessivo di euro 151.452,85;

parallelamente è stato possibile ottimizzare le opere edili, soprattutto sostituire i divisori mobili in tutti i locali in pareti snelle e non strutturali, comportando una diminuzione dell'importo dei lavori (esclusi gli oneri della sicurezza) per euro 11.452,85 al netto del ribasso offerto pari 10,69%;

Visti, allegati parte integrante al presente provvedimento, gli elaborati relativi al secondo stralcio del progetto esecutivo dell'intervento M4C1I1.1 "Realizzazione del nuovo nido in via Barbacci" (Cod. int. 6705), verificato Società Conteco Check, nonché la dichiarazione di validazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sottoscritta digitalmente dal Rup Ing. Vincenzo Daprile, in data 17/04/2025;

Preso atto che

per mero errore materiale, alla determinazione dirigenziale P.G. n. 839111/2023, di approvazione dell'ODA e contestuale affidamento dei lavori in appalto integrato, è stata allegata una versione del quadro economico di progetto che presentava valori errati alle voci "Oneri fiscali su prog. ese e CSP (b+e) 22%" e "Imprevisti", ancorché le relative prenotazioni contabili sono state effettuate per i corretti importi, come da quadro economico allegato parte integrante alla presente determinazione;

conseguentemente, occorre rettificare la sopra citata determinazione P.G. n. 839111/2023 limitatamente all'allegato parte integrante denominato "QE.pdf (1) (1).p7m" con quello denominato "6705-II STRALCIO PE - BARBACCI modificato_signed.pdf", allegato parte integrante al presente atto;

Atteso che

occorre ora approvare in linea tecnica il secondo stralcio del progetto esecutivo relativo all'intervento M4C1I1.1 "Realizzazione del nuovo nido in via Barbacci" (Cod. int. 6705), dell'importo complessivo di euro 4.392.132,56;

Dato atto che il presente provvedimento viene sottoscritto dall'arch. Manuela Faustini Fustini in qualità di

Direttore del Settore Edilizia e dal Responsabile di Procedimento ing. Vincenzo Daprile vista la Determinazione Dirigenziale P.G. n. 48055/2023;

Visti

- il D.lgs 267/2000 s.m.i.;
- lo Statuto del Comune di Bologna artt. 44 e 64;
- il D.lgs 33/2013 s.m.i. relativo alla pubblicazione;
- il D.Lgs 36/2023;

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente riportati:

1. di approvare in linea tecnica il secondo stralcio del progetto esecutivo dell'intervento M4C1I1.1 "Realizzazione del nuovo nido in via Barbacci" (Cod. int. 6705) dell'importo complessivo di euro 4.392.132,56;

2. di prendere atto dell'attestato di validazione del progetto sottoscritto digitalmente dal Rup Ing. Vincenzo Daprile, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in data 17/04/2025;

3. dare atto che:

- con determina dirigenziale P.G. n. 97347/2023 esecutiva il 13/02/2023, il Rup dell'intervento di cui trattasi è stato individuato nella persona dell'Ing. Vincenzo Daprile, del Settore Edilizia Pubblica;

- la determinazione dirigenziale P.G. n. 839111/2023 viene rettificata limitatamente all'allegato parte integrante denominato "QE.pdf (1) (1).p7m", il quale viene sostituito con quello denominato "6705-II STRALCIO PE - BARBACCI modificato_signed.pdf", allegato parte integrante al presente atto;

- il Responsabile del Procedimento potrà apportare agli elaborati di progetto le modifiche/integrazioni che riterrà necessarie in relazione ad errori materiali o per risolvere aspetti in dettaglio.

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -